

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado PERGINE 1

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO SULL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Obiettivo della scuola è anche quello di formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione.

Art. 1 – I dispositivi della scuola

- I. Gli Studenti sono tenuti a segnalare eventuali problemi o danni verificatisi durante l'utilizzo dei dispositivi scolastici.
- II. L'alunno utilizzatore è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo il buon senso e le indicazioni del docente.
- III. L'utilizzo della LIM/Smartboard e del Pc di classe è subordinato sempre alla supervisione e all'autorizzazione del docente.
- IV. In caso di danno ai dispositivi da parte degli alunni, la scuola prevede un risarcimento del danno.

Art. 2 – Uso dei dispositivi

I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita dei docenti, i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi, social media o per altre attività che esulano da quella didattica durante le ore scolastiche.

Art. 3 – Divieto di alcuni dispositivi

È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007); pertanto è vietato l'uso di telefoni, tablet, lettori MP3, consolle portatili e qualsiasi altro dispositivo di comunicazione e/o multimediale. Il cellulare va lasciato spento durante la permanenza a scuola e nelle sue pertinenze. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.



Art. 4– Utilizzo didattico di immagini, audio e video

Fotografie, audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente dai docenti della scuola per scopi didattici con il consenso dei responsabili dello/a studente/essa che viene registrato/a, videoregistrato/a, fotografato/a, previa consegna di liberatoria in segreteria.

Art. 5 – Responsabilità dei dispositivi personali

La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi personali e di eventuali danni. La scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Art. 6 – Uso non consentito di Internet

Agli studenti è vietato:

- a. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- b. Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
- c. Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
- d. Giocare sul computer, in rete o offline (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
- e. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni. Si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle autorità competenti (forze dell'ordine).

Art. 7 – Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati... Non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo) prima di utilizzare qualsiasi materiale. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source.

Art. 8 – Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o personale, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole dell'istituto e ad agire responsabilmente. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni comporterà l'avvio di provvedimenti disciplinari e di ogni altra azione necessaria. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso improprio al loro insegnante. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno sanzionate secondo il Regolamento.

I dispositivi personali usati impropriamente potranno essere ritirati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene ritirato allo studente sarà riposto in un cassetto chiuso a chiave e riconsegnato al termine della giornata al genitore, tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente.

Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola.

Compiti dell'insegnante L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto all'animatore digitale.

Compito dell'Istituto La scuola provvede a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti. L'istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall e filtri DNS) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

Le **sanzioni** sono individuate dal nostro istituto secondo il criterio della gradualità, in modo tale da garantire, con rigore ed in maniera efficace il rispetto delle regole, della cultura della legalità e della convivenza civile.

Docenti, personale amministrativo ed ausiliario hanno doveri deontologici e professionali sia di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni.

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
L'alunno tiene lo smartphone spento in vista sul banco/in mano/nel cortile.	1^ volta	Richiamo verbale	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro elettronico per la famiglia. Comunicazione al CDC e al DS.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	azione reiterata	Annotazione sul registro elettronico per la famiglia. Comunicazione al CDC e al DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
L'alunno ha lo smartphone acceso.	1^ volta	Richiamo verbale.	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro elettronico per la famiglia. Comunicazione al CDC.	Docente Docente coordinatore
	3^ volta	Annotazione sul registro elettronico per la famiglia. Comunicazione al CDC. Ritiro dello smartphone e sua riconsegna alla fine delle lezioni direttamente al genitore, che viene tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente. Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola. Comunicazione al DS.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico

	azione reiterata	Nota disciplinare sul registro elettronico. Comunicazione al CDC. Comunicazione al DS. Sequestro dello smartphone e sua riconsegna direttamente al genitore. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno si rifiuta di riporre lo smartphone spento nello zaino o di consegnarlo all'insegnante.		Nota disciplinare sul registro elettronico Comunicazione al CDC. Comunicazione al DS. Colloquio/Convocazione della famiglia.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, uso casse, chat, ecc.)	1^ volta	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	2^ volta e successive	Nota disciplinare sul registro elettronico. Comunicazione al CDC. Comunicazione al DS. Ritiro dello smartphone e sua riconsegna alla fine delle lezioni direttamente al genitore, che viene tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente. Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola. Colloquio/convocazione della famiglia. Provvedimento disciplinare di allontanamento durante la ricreazione, da trascorrersi in bidelleria, per un numero di giorni da definire, con gradualità. In alternativa, o in caso di recidive, provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno usa dei dispositivi elettronici non autorizzati durante una verifica.		Ritiro della verifica e valutazione non sufficiente della stessa. Nota disciplinare sul registro elettronico. Ritiro del dispositivo e sua riconsegna alla fine delle lezioni direttamente al genitore, che viene tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente. Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola. Comunicazione al CDC. Comunicazione al DS.	Docente

L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto non autorizzate.	1^ volta	Nota disciplinare sul registro elettronico. Comunicazione al DS. Comunicazione al CDC. Ritiro dello smartphone e sua riconsegna alla fine delle lezioni direttamente al genitore, che viene tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente. Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola. Colloquio-convocazione della famiglia. Possibilità di denuncia per violazione della privacy.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	2^ e successive	Nota disciplinare sul registro elettronico. Comunicazione al DS. Comunicazione al CDC. Ritiro dello smartphone e sua riconsegna alla fine delle lezioni direttamente al genitore, che viene tempestivamente informato del fatto dalla segreteria/dal docente. Nel caso questo non fosse possibile, il dispositivo viene restituito all'alunno dal personale della scuola. Colloquio-convocazione della famiglia. Possibilità di denuncia per violazione della privacy. Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 3 giorni a un massimo di 15 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola		Nota disciplinare sul registro elettronico . Comunicazione al DS. Comunicazione al CDC. Convocazione della famiglia. Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe. Possibilità di denuncia per violazione della privacy.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

Nei casi di estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di rischio per l'incolumità delle persone, anche riconducibili a episodi di violenza fisica o psichica o a gravi forme di bullismo, la sanzione prevede la sospensione di più giorni e la segnalazione al più opportuno organo di garanzia. Le sospensioni, eccetto nei casi più gravi di violazione della privacy, possono essere sempre commutate in attività a favore della comunità o comunque orientate al perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).

REGOLAMENTO SULL'USO DELLA GOOGLE WORKSPACE

L'Istituto Comprensivo Pergine 1, nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci, ha deciso di attivare la piattaforma cloud Google Workspace for Education. Le applicazioni "web" o "cloud" di Google Workspace sono accessibili online, cioè mediante un semplice browser (da PC, tablet o smartphone) senza



necessità di installare nulla sui computer personali e sono a disposizione sempre e ovunque, a scuola, a casa e in mobilità. Sia le applicazioni che i dati (file e cartelle) archiviati possono contare su standard elevatissimi di sicurezza e affidabilità. L'intera piattaforma è ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con le classi o con singoli utenti o gruppi e creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale. In particolare Drive e Classroom possono aiutare insegnanti e studenti a creare e/o raccogliere materiali didattici, di studio, di riflessione e compiti senza ricorrere a supporti cartacei, a condividerli e a lavorare insieme sugli stessi, sia a scuola che a casa.

Va sottolineato che:

1. l'account è personale: l'uso è concesso solamente all'utente a cui viene assegnato e le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone;
2. la password temporanea di primo accesso all'account viene comunicata dagli insegnanti di classe. Al momento del primo accesso all'account viene richiesto di impostare una nuova password che va conservata con cura. La password può essere modificata liberamente dalla famiglia in qualsiasi momento e deve essere sempre conosciuta dai genitori in modo che possano controllare la posta elettronica e i contenuti del Drive;
3. l'account personale è uno strumento fornito esclusivamente per scopi didattici;
4. i docenti forniscono all'allievo le informazioni per un corretto utilizzo del suo account personale;
5. l'alunno si impegna a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone;
6. l'alunno è tenuto a segnalare eventuali anomalie o episodi spiacevoli connessi all'uso dell'account;
7. l'account personale è sospeso nel caso di uso improprio. La sospensione dell'account può essere temporanea o permanente; l'alunno e i genitori ne riceveranno comunicazione.

La piattaforma è concessa in uso gratuito al personale in servizio e agli studenti per il solo svolgimento delle attività **didattiche** e dei progetti d'istituto. Si declina ogni responsabilità per un uso diverso da quello didattico.

Violazioni a tali disposizioni comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente.

REGOLAMENTO PER LE LEZIONI IN VIDEOCONFERENZA (MEET)

Anche nella formazione a distanza valgono le regole utilizzate nell'insegnamento in presenza. Pertanto, gli studenti partecipanti **devono**:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono, rispettando il turno di parola che è concesso dal docente;
- tenere il microfono spento per ridurre rumori di sottofondo e alleggerire la connessione. E' possibile chiedere di intervenire tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il microfono solo per il tempo necessario, con le modalità concordate con il docente;
- mantenere il riquadro dell'insegnante nella schermata principale;

e **non possono**:



- inquadrare oggetti che non si desidera che gli altri vedano;
- scrivere in maiuscolo (nel web corrisponde a urlare);
- silenziare il microfono del docente o dei compagni senza indicazioni;
- rimuovere altri compagni dalla chiamata;
- divulgare in nessun modo attraverso altri canali i link di invito al collegamento;
- invitare persone estranee ed esterne all'organizzazione;
- effettuare videochiamate ad altri;
- effettuare registrazioni audio o video autonome della lezione o screenshot (si ricorda che è vietato fare foto o registrazioni mentre altri sono inquadrati ed è illegale condividerle con altri senza avere richiesto ed ottenuto il consenso di tutte le persone ritratte. NB: Per i minorenni non basta il loro consenso, ma è necessario quello dei loro genitori o tutori!);
- collegarsi alle riunioni al di fuori dell'appuntamento concordato con il docente (a questo proposito è necessario comunicare all'insegnante un uso poco responsabile della rete, ogni volta che se ne viene a conoscenza).

Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di invito). Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si consiglia di uscire e rientrare dalla lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro). Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e successivamente abbandonerà la sessione.

Essendo la lezione *online* uno strumento che la scuola mette a disposizione degli studenti, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.

LA SICUREZZA NELL'USO DI VIDEOTERMINALI E DEVICE A CASA

Gli studenti sono invitati a mettere in pratica i consigli posturali condivisi a scuola e gli accorgimenti adatti ad allestire una postazione di lavoro sicura e confortevole.

Durante le attività in videoconferenza o di studio *on line* sarà opportuno che il dispositivo sia collocato su un piano di lavoro, frontalmente a noi e mantenuto in posizione adatta alla visione da un supporto stabile.

La fonte di luce che illumina il piano di lavoro dovrà essere laterale; se si fosse obbligati a collocarsi di fronte o di spalle ad una finestra sarà opportuno oscurarla per impedire abbagliamento o riflessi sullo schermo.

Si può adattare una normale sedia di casa all'uso dotandosi di un cuscino sulla seduta e uno sullo schienale per renderla più confortevole.

Ricordare che:

- bisogna stare ben seduti e con tutta la schiena in appoggio;
- busto e gambe devono formare un angolo di 90°;
- non si deve inclinare il corpo in avanti avvicinando la faccia allo schermo;
- non si deve scivolare con la seduta sulla sedia "sdraiandosi" e la base della schiena deve essere sempre appoggiata (cuscino sullo schienale);
- lo schermo deve essere a 50/70 cm dagli occhi;
- l'illuminazione (naturale e/o artificiale) non deve dare origine a riflessi di luce che possono infastidire e affaticare l'apparato visivo.



Ad ogni cambio di lezione durante le videoconferenze, è bene alzarsi dalla sedia e fare qualche passo guardando dalla finestra o comunque allontanando lo sguardo dallo schermo; durante le attività di lavoro individuale è importante farlo ogni 15/20 minuti, per riattivare la circolazione e scaricare eventuali tensioni dovute a posture sbagliate.

E' utile approfittare dei momenti in cui non dovete osservare lo schermo, durante le videolezioni o le attività di studio, per rilassare gli occhi:

- spostando lo sguardo su una parete di fronte e comunque oltre lo schermo;
- chiudendo gli occhi per alcuni secondi, magari coprendoli con le mani a "conchiglia" senza schiacciarli;
- massaggiandosi le tempie con le dita.

REGOLAMENTO PER USO TEMPORANEO E PRECARIO DI ATTREZZATURA TECNOLOGICA IN COMODATO

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare le attrezzature consegnate in comodato osservando la più scrupolosa diligenza ed attenzione nell'uso delle medesime.

Saranno a carico del Beneficiario tutte le spese occorrenti per l'utilizzo delle attrezzature concesse in comodato, quali, ad esempio, materiale di consumo, le spese di manutenzione ordinaria, nonché gli interventi straordinari che si rendessero necessari in conseguenza di un non appropriato uso delle attrezzature in questione o dell'adeguamento delle medesime a sopravvenute nuove normative.

Saranno a carico del Beneficiario le eventuali spese per l'acquisto di applicazioni ed eventuali incrementi o modifiche alle apparecchiature che dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Istituto, il quale in caso di guasto delle medesime si impegna ad intervenire, senza vincolo alcuno nelle modalità e nel minor tempo possibile.

Il Beneficiario dichiara che le attrezzature gli sono state consegnate in buone condizioni d'uso, perfettamente funzionanti e si impegna a riconsegnarle al termine del comodato nelle medesime condizioni, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

E' fatto espresso divieto al Beneficiario di utilizzare sulle apparecchiature consegnate software privi di legale licenza d'uso e di cambiare il sistema operativo con cui le medesime vengono fornite.

Il Beneficiario assume a proprio carico ogni responsabilità, civile, amministrativa e penale, derivante dall'utilizzo delle attrezzature concesse in comodato, esonerando espressamente l'Istituto da ogni responsabilità per gli eventuali danni derivanti a cose o persone dall'uso di tali attrezzature.

L'Istituto si riserva il diritto di verificare periodicamente il corretto utilizzo delle apparecchiature concesse in comodato da parte del Beneficiario. Nel caso di uso scorretto durante le ore di lezione potrà essere valutata la sospensione del presente contratto.

In caso di danni quali furto, smarrimento o rottura dolosa del bene concesso in comodato, il Beneficiario si impegna a rifondere all'Istituto Comprensivo "Pergine 1" un indennizzo pari al valore di mercato del bene anzidetto.

Il comodato può essere risolto da parte dell'Istituto in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio.

I presenti regolamenti costituiscono parte integrante del Regolamento d'Istituto.